COMUNE DI MORUZZO
PROVINCIA DI UDINE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22-07-2021

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggi ventidue 22-07-2021 del mese di luglio dell'anno duemilaventuno alle ore 18:35, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Montagnese Albina	Presente	Maiero Stefano	Presente
Di Stefano Enrico	Presente	Chittaro Walter	Presente
Liva Manuela	Presente	Crichiutti Mario	Presente
Zuliani Davide	Presente	Frongia Paolo	Presente
Driussi Renzo	Presente	Nguekeu Marcelline	Presente
Zoratti Elena	Presente	Padrini Stefano	Presente
Di Gallo Martina	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott.ssa Riotto Lucia.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Montagnese Albina nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il rendiconto relativo all'esercizio 2020 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

VISTI tutti gli atti dell'anno 2020, che hanno comportato variazioni al bilancio 2020/23, allegati al Rendiconto 2020 e riportati nella Relazione ella Giunta Comunale;

VISTA la deliberazione n. 38 del 13.05.2020 con la quale la Giunta comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 c.4 del D.lgs 118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, Agenti contabili)

VISTO ora lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2020 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione giuntale n. 53 del 17.06.2021 con la quale sono stati approvati gli schemi di Rendiconto della gestione 2019 composto da conto bilancio e relativi allegati, dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla relativa relazione illustrativa della Giunta Comunale

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 del d.lgs 267/2000;
CHE il termine di approvazione del Rendiconto di gestione 2020 è stato prorogato al 31.05.2021 ai sensi dell'art. 3 del D.L. 30.04.2021 n. 56;

ATTESO quindi che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare per n. 20 giorni prima della seduta consiliare di approvazione, corredata dalla Relazione dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d.lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione sugli elaborati sopra riportati , coma da ns. prot. 4860 del 24.06.2021;

Si dà, preliminarmente, atto della presenza, in collegamento audiovideo, del dott. Baratto, revisore del conto e, presso la sede consiliare, del Responsabile del Servizio Finanziario – rag. Liliana Fattori. Il Sindaco ringrazia entrambi per la presenza e per il lavoro profuso in favore del Comune di Moruzzo.

Udito l'intervento del Sindaco, il quale relaziona all'assise i principali dati contabili inerenti la gestione 2020, soffermandosi sulle entrate accertate e incassate rispetto alle previsioni di bilancio, sulle spese impegnate e incassate, sia per la gestione di competenza sia per la gestione residui. Nel 2020, prosegue il Sindaco, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'ente è risultato rispondente ai parametri obiettivi definiti dal DM, in punto di esclusione della situazione di deficitarietà strutturale. Il Sindaco pone quindi in evidenza il dato positivo rappresentato dalla tempestività dei pagamenti per l'anno 2020, risultato pari a – 5,55, dato che attesta che i pagamenti avvengono in media in 24,5 giorni: ringrazia, a tal, proposito gli uffici per la solerzia nel provvedere al pagamento dei debiti dell'ente verso i terzi fornitori. Il Sindaco si sofferma, quindi, sulle principali entrate tributarie dell'ente (nuova IMU, TARI, IRPEF), sulle entrate accertate per fronteggiare l'emergenza COVID-19 ed illustra la situazione debitoria dell'ente al 31.12 comprensiva delle spese per interessi passivi sui mutui in essere. In particolare, evidenzia come la percentuale di incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi, sia stata, nell'anno 2020 del 1,34% per cui inferiore al limite dell'8% previsto dall'art. 204 del D.lgs 267/2000. Il Sindaco conclude il proprio intervento soffermandosi sulle principali componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2020, suddiviso in parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e in parte disponibile, quest'ultima ammontante a Euro 582.503,26.

Udito l'intervento del revisore del conto, dott. Baratto, il quale premesso di aver assunto l'incarico in un momento avanzato dell'esercizio 2020, cioè in data 1/10/2020, sottolinea l'attendibilità delle previsioni di bilancio in punto di entrate previste e accertate nel 2020, dato indicativo di una gestione corretta e oculata. Conclude con il proprio parere favorevole al rendiconto di gestione 2020.

Udito l'intervento del Consigliere Padrini, il quale chiede preliminarmente se il saldo positivo derivante dalla rinegoziazione dei mutui sia ricompreso all'interno dell'avanzo disponibile di Euro 582.503,26. A seguito della risposta affermativa del Sindaco, il Consigliere Padrini ribadisce quanto già espresso in passato e cioè la sua contrarietà alla scelta di rinegoziare i mutui in quanto foriera di un danno per l'ente, derivante dall'estensione temporale dei mutui che andrà a gravare sulle future amministrazioni.
Udito l'intervento del Consigliere Crichiutti, il quale ritiene abnorme il dato recante l'attivo di bilancio rispetto alle risultanze degli anni precedenti. In punto di TARI, evidenzia come tale tributo sia aumentato, come la stessa minoranza aveva previsto allorquando vi è stata la decisione dell'amministrazione di passare alla raccolta porta a porta. Rileva che l'amministrazione,

diversamente da quanto sostenuto, ben avrebbe potuto interloquire con la società A&T 2000 al fine di avviare una trattativa per la rideterminazione della tariffa, tariffa che, oltre a una parte fissa, contempla anche una parte variabile che avrebbe offerto margine di azione; sul punto, riferisce di aver appreso, leggendo un articolo della compagine di opposizione del Comune di Udine, che la raccolta porta a porta comporta un aumento del 20% dei costi; chiede, quindi, la percentuale di aumento della raccolta differenziata, avendo tale percentuale diretta influenza sul costo del servizio. Conclude il proprio intervento chiedendo, quindi, ragguagli in ordine all'importo del canone di affitto per l'antenna allocata in zona cimitero, rilevando come tale importo, per quanto vantaggioso per il comune, sia anormalmente elevato.

Udito l'intervento del Consigliere Chittaro, il quale evidenzia che i costi fissi, nel 2020, sono stati comunque elevati, così come la raccolta è stata alla pari se non più elevata stante le prescrizioni imposte di rimanere in casa. Sul punto, il Consigliere Crichiutti evidenzia come il suo intervento fosse riferito alle attività rimaste chiuse e che quindi non avevano prodotto rifiuto.

Udito l'intervento del Consigliere Padrini, il quale ricorda come, all'atto della presentazione del progetto per il passaggio al sistema di raccolta porta a porta, la minoranza si fosse premurata di evidenziare come tale decisione stesse determinando in tutti i Comuni un aumento dei costi del servizio; a tale rilievo, ricorda il Consigliere Padrini, l'amministrazione aveva replicato che l'aumento sarebbe stato limitato ai primi anni.

Udito l'intervento del Sindaco, il quale rende le seguenti repliche:

- Sull'asserito danno da rinegoziazione, spiega al Consigliere Padrini come tale scelta sia stata effettuata dalla Giunta in un momento di grave incertezza in ordine alla situazione delle entrate dell'ente, essendo i sostegni statali intervenuti solo in un momento successivo, e delle spese per l'erogazione dei servizi, in sensibile incremento in ragione agli effetti del COVID-19. Scelta quindi che si è imposta al fine di "liberare" parte corrente, necessaria ad affrontare le maggiori spese (per la riorganizzazione dei servizi di trasporto, preaccoglienza, mensa…) in assenza, in quella fase, di ristori statali e regionali;
- Sulla TARI, ricorda come la decisione di passare al "porta a porta" sia stata determinata dalla necessità di intervenire per sanare una situazione di degrado del territorio correlata all'abbandono incontrollato di rifiuti sulle strade e in prossimità dei cassonetti; ribadisce l'assenza di discrezionalità in capo all'ente nella determinazione della tariffa e l'impossibilità di rinegoziare la stessa, sulla base di un PEF precostituito e di cui l'ente deve garantire integrale copertura. Evidenzia come, dopo la riapertura, sia aumentata la produzione dei rifiuti (aumento del 4% di alcune tipologie di rifiuto, es. vetro). In punto di sostegni alle attività produttive e alle famiglie, evidenzia come il Comune abbia contribuito, con l'importante somma di 50.000,00 euro per le prime e di 15.000,oo euro per le seconde, in due anni di emergenza epidemiologica.
- Sui canoni di affitto dell'antenna precisa che l'importo deve intendersi riferito anche al recupero di annualità arretrate pregresse; a tal proposito, interviene il Consigliere Padrini precisando che sarebbe stato più corretto indicare l'importo annuale del canone, distinguendolo dalle annualità oggetto di recupero; importi che, comunque, devono rispondere a voci distinte del bilancio dell'ente.

Il Consigliere Padrini, in replica a quanto sopra, precisa di non aver lamentato la scelta della gestione del servizio a porta a porta" bensì le promesse fatte dall'amministrazione ai cittadini di diminuzione dei costi, nonostante le motivate rimostranze della minoranza. Ribadisce che la scelta di rinegoziazione dei mutui ha comportato un danno per l'ente e di aver espresso questa stessa opinione un anno fa, in costanza di situazione emergenziale; invita, quindi, il revisore del conto a dare lettura dell'avanzo disponibile 2019, avanzo ammontante a Euro 327.000,00 e, muovendo da tale dato, rimarca l'erroneità della scelta di aver esteso i mutui sino al 2047 operando una rinegoziazione del tasso, operazione che ha fruttato una liquidità

irrisoria e che è stata compiuta nel mese di maggio, quando cioè non vi era una situazione di incertezza, diversamente da quanto rappresentato dal Sindaco.

Udito l'intervento del Consigliere Crichiutti, il quale precisa di non aver contestato il passaggio al porta a porta bensì l'aumento dei costi del servizio; contesta all'amministrazione di non aver preteso dalla società A&T2000 la rinegoziazione e riferisce al consesso della posizione espressa dalla medesima compagine politica cui appartiene la maggioranza di Moruzzo, posizione in totale disaccordo al passaggio al sistema del porta a porta.

Udito l'intervento del Consigliere Maiero, il quale sottolinea che l'unica lista che si è presentata alle elezioni sotto l'egida di un partito è quella che ricomprende i consiglieri di minoranza; la maggioranza, per contro, evidenzia il Consigliere, è espressione di liste civiche, con diverse sensibilità politiche.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Maiero per tale precisazione e risponde al Consigliere Padrini in punto di rinegoziazione dei mutui evidenziando come tale operazione abbia liberato spazio nella parte corrente del bilancio, non nella parte investimenti. L'avanzo di 327.000,00, evidenzia il Sindaco non era utilizzabile per la parte corrente; diversamente da quanto sostenuto dal Consigliere, quindi, la scelta della rinegoziazione è stata motivata e giustificata dalla situazione contingente di sostanziale incertezza in punto di evoluzione dell'emergenza, di maggiori costi dei servizi e di ristori statali e regionali. Il rispetto della normativa emergenziale, evidenzia il Sindaco, ha imposto la riorganizzazione dei servizi (es. mensa, preaccoglienza, trasporto) con conseguente incremento dei costi di cui si è fatto carico l'ente con la parte corrente di bilancio. Respinge al mittente la doglianza di aver assecondato A&T2000 nella richiesta tariffaria, ribadendo l'obbligo in capo all'ente di garantire la copertura integrale del costo del servizio, servizio che la ditta ha comunque reso anche in costanza di emergenza; cede, quindi, la parola al Vicesindaco.

Udito il Vicesindaco, Enrico Di Stefano, il quale rende il seguente intervento: - in punto di rinegoziazione, conferma la correttezza della scelta politica effettuata, scelta che rifarebbe in ragione alla situazione di incertezza e all'esigenza di riorganizzazione di numerosi servizi sulla base delle risorse di cui l'ente disponeva; - in punto di TARI, difende la scelta dell'amministrazione, che ha operato secondo i dettami del buon padre di famiglia; scelta, quella di passare al porta a porta, che si è basata sui dati forniti dalla società attestanti la diminuzione del costo del servizio in forza delle condizioni esistenti in quel dato momento storico, costi sui quali hanno poi inciso le novità che hanno riguardato sia il sistema di calcolo delle tariffe sia il sistema generale della gestione dei rifiuti; nonostante tali sopravvenienze abbiano determinato l'incremento dei costi, tale effetto, osserva il Vicesindaco, è stato in parte attenuato proprio dalla scelta di passare al porta a porta; ricorda, infine, come l'amministrazione abbia disposto la decurtazione della TARI nella misura del 90% anziché limitarsi ad uno sconto del 25%.

Con la seguente votazione, resa in forma palese, il cui esito così si riporta:
Presenti n. 13
Assenti n. //
Voti favorevoli n. 9
Contrari n. 4 (Padrini, Crichiutti, Frongia, Nguekeu)
Astenuti n. //

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2020, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:
Conto del Bilancio 2020 e relativi allegati di cui al all'art. 11 c.4 del d,lgs 118/2011
Stato Patrimoniale 2020
Conto Economico 2020
Elaborati allegati al presente atto

2) DI DARE ATTO che:

La gestione finanziaria 2020 evidenzia un risultato di amministrazione di € 2.030.842,44, così suddiviso:

Quota accantonata	€ 291.225,60
Quota vincolata	€ 1.131.581,33
Quota destinata a investimenti	€ 25.532,25
Quota disponibile	€ 582.503,26

Il fondo do cassa al 31.12.2020 ammonta a € 2.398.528,81
Il patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta a € 11.947.625,40
Il risultato di esercizio ammonta 2020 a € 7.066,82

3) DI APPROVARE la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2019, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **allegata al presente atto**

4)DI DARE ATTO che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare 20 giorni prima della seduta consiliare di approvazione, corredata dalla Relazione dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d.lgs 267/2000;

5) DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione sono allegati , oltre ai documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs 118/2011, anche i seguenti documenti previsti dall'art. 227 comma 5 del d.lgs 267/2000:

a) Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

6) DI DARE ATTO che questo Ente non è tenuto all'approvazione del Bilancio Consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL e s.m.i. che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'anno 2018 e come da volontà espressa con deliberazione consiliare n. 14 del 28.02.2019

Con successiva votazione, espressa in forma palese e per alzata di mano, il cui esito così si riporta:
Presenti n. 13
Assenti n. //
Voti favorevoli n. 9
Contrari n. 4 (Padrini, Crichiutti, Frongia, Nguekeu)
Astenuti n. //

DELIBERA

Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera a) della Legge regionale n. 17 del 24.05.2004.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 46 del 20-07-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to dott. ssa Montagnese Albina

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario Comunale
F.to dott.ssa Riotto Lucia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Fattori Liliana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Fattori Liliana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 44 del 22-07-2021

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 27-07-2021 fino al 11-08-2021 con numero di registrazione 677.

COMUNE DI MORUZZO li 27-07-2021 IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 44 del 22-07-2021

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 COMPOSTO DA CONTO BILANCIO, STATO PATRIMONIALE , CONTO ECONOMICO E DALLA RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MORUZZO li 22-07-2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____